

MARCA  
DA  
BOLLO  
(del valore  
corrente)

**Allegato 13**

**REGIONE DEL VENETO**

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare,  
Veterinaria  
Dorsoduro 3493  
30123 - VENEZIA  
PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

e p.c. Al Servizio Veterinario Az. ULSS di

**Oggetto:** Disciplina della riproduzione animale - D.M. 19 luglio 2000, n. 403 – D. Lgs. 11 maggio 2018, n. 52.  
**Richiesta d'autorizzazione per la gestione di un Centro di produzione d'embrioni ed oociti ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.M. n. 403/2000.**

(scrivere in stampatello)

Il sottoscritto..... con codice fiscale .....  
partita iva .....nato a ..... il .....  
residente in .....via .....n. ....  
tel. .... cell. ....fax .....

Nella sua qualità di Legale rappresentante.....  
(**compilare se occorre**)

ragione sociale.....

n. cod. allevamento ALSS..... partita iva.....C.F.....

sede legale (indirizzo, CAP,) .....

tel/cell ..... PEC .....

sede operativa (indirizzo, CAP) .....

tel/cell .....

**Chiede**

il rilascio dell'autorizzazione regionale a gestire un Centro di produzione per il prelievo d'oociti d'interesse zootecnico, alla loro fecondazione in vitro, alla coltura degli embrioni ottenuti, al trattamento, al congelamento, alla conservazione ed alla distribuzione degli embrioni ai recapiti per la

• Specie ..... di razza .....

- Specie ..... di razza .....
- .....

## Dichiara

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso d'atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- che il Centro è ubicato in ..... via .....  
..... n. .... tel. .... cell. ....  
fax. .... partita iva .....

- che il veterinario responsabile della gestione sanitaria del centro di produzione d'ociti ed embrioni è:

cognome ..... nome .....

partita iva ..... nato a ..... il.....

residente in ..... via ..... n. ....

tel. .... cell. .... fax .....

iscritto all'albo professione dei Veterinari della Provincia di ..... n .....

- di disporre di struttura di laboratorio:
  - € stabile
  - € mobile;
- disporre di personale tecnicamente competente, adeguatamente addestrato ai procedimenti di disinfezione ed alle tecniche igieniche per il controllo della propagazione delle malattie;
- disporre di locali per il trattamento degli embrioni privi di comunicazione diretta con quelli destinati all'eventuale stabulazione degli animali;
- essere costruiti in modo tale che i locali di trattamento ed immagazzinamento degli embrioni e d'eventuale stabulazione d'animali possano essere agevolmente puliti e disinfettati;
- non utilizzare un laboratorio situato in una zona dichiarata infetta dalle competenti autorità sanitarie;
- in caso di laboratorio mobile il veicolo deve essere appositamente attrezzato e suddiviso in due zone ben distinte ai sensi dell'articolo 27 comma 1 punto g) del D.M. N. 403/2000
- che nei confronti dello Scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, come previsto dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo;
- di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy pubblicata nel sito Internet della Regione Veneto alla pagina "Riproduzione animale e modulistica".

## Si impegna

- affinché presso il Centro di produzione siano rispettati tutti gli obblighi previsti all'articolo 29 del D.M. n. 403/2000;
- affinché nel Centro siano seguite le procedure atte al controllo qualitativo degli embrioni, così come disciplinato dall'articolo 37 del D.M. n. 403/2000;
- affinché nel Centro sia vietata l'utilizzazione e la commercializzazione d'embrioni difformi, come previsto all'articolo 39, comma 1 del D.M. n. 403/2000 e si provveda alla sua distruzione secondo le modalità indicate al comma 2 e 3 dello stesso articolo 39;
- nel caso che il Centro provveda alla distribuzione diretta d'embrioni deve essere in possesso dell'autorizzazione prevista per i recapiti ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett. l) del D.M. n. 403/2000;
- affinché, per quanto concerne l'importazione e l'esportazione d'ovuli ed embrioni, siano rispettate le disposizioni previste all'articolo 40 del D.M. n. 403/2000;

- affinché, per quanto concerne le caratteristiche degli oociti e la certificazione dell'origine degli embrioni prodotti, siano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 2 e 3 del D.M. n. 403/2000;
- a riportare su apposito registro, limitatamente agli embrioni congelati ed immagazzinati, i dati indicati all'articolo 37, comma 2 del D.M. n. 403/2000;
- a consentire i relativi controlli, in ordine alla richiesta in oggetto, che le Amministrazioni competenti riterranno opportuni;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità, o da qualsiasi azione legale o molestia, conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione, dovessero essere provocati a persone o a beni pubblici o privati;

## Allega

- certificato dell'A.S.L. competente per territorio dal quale risulta che presso il Centro di produzione sono rispettate le necessarie misure d'igiene e sanità secondo l'allegato A della Direttiva CEE n. 556/89;
- relazione riguardante l'organizzazione tecnica e commerciale del Centro di produzione;
- relazione sulle modalità di certificazione degli embrioni prodotti nel Centro;
- ubicazione e descrizione dei fabbricati (con allegata pianta planimetrica), degli impianti, dei locali e delle attrezzature;
- altro (specificare) : .....

.....

Data.....

.....

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, la firma è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'Ufficio competente.